



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

### **BANDO PER CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE DI CORTOMETRAGGI (ART. 6)**

La Regione eroga contributi a favore di persone fisiche o giuridiche per la produzione di cortometraggi di interesse regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006, secondo le disposizioni di cui all'art. 6 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.

#### **Soggetti ammissibili**

- Persone fisiche nate o residenti in Sardegna da almeno tre anni
- Imprese individuali
- Società di produzione

Le imprese individuali e le società di produzione collegate al progetto filmico devono essere legalmente costituite da almeno 24 mesi e avere come finalità e attività principale la produzione di opere audiovisive.

L'ammissibilità delle persone fisiche, delle imprese individuali e delle società di produzione sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica (nascita e/o residenza in Sardegna per le persone fisiche, iscrizione alla Camera di Commercio, la data di costituzione, la ragione sociale, l'indirizzo della sede, lo stato giuridico, l'oggetto sociale dell'impresa o società proponente e i nomi dei suoi legali rappresentanti per imprese individuali e società di produzione).

#### **Stanziamiento complessivo Euro 125.000,00**

**Persone fisiche Euro 70.000,00**

**Persone giuridiche Euro 55.000,00**

#### **Modalità per la richiesta di contributo**

La domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. progetto contenente la sceneggiatura, il piano di lavorazione, il cast artistico e tecnico;
2. relazione tecnico artistica che illustri il progetto;
3. dettagliata relazione dalla quale risulti la valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna;
4. curriculum in formato europeo degli autori, dell'eventuale produttore, dell'eventuale distributore;
5. preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio (Modulo A);
6. relazione che dimostri la validità economica del progetto tenendo conto anche delle ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali;
7. piano di diffusione commerciale;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

8. relazione sui precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato gli autori e il produttore, dalla quale si evincano il successo di critica e/o di pubblico, i premi e le segnalazioni conseguiti, ecc.;
9. eventuale materiale girato precedentemente o prove filmate del cortometraggio da finanziare.

**La domanda e gli allegati dovranno essere forniti anche su supporto informatico in 6 copie.**

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta di contributo.

I progetti di cortometraggio devono essere completati entro un anno dalla data di comunicazione dell'attribuzione dei benefici (art. 13, comma 2).

### **Criteri di selezione**

La Commissione tecnico-artistica prevista dall'articolo 11 della L.R. n. 15/2006, avendo a disposizione 100 punti, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei seguenti criteri, espressi in legge al comma 2 dell'art. 12, ed inoltre in base al criterio di cui alla successiva lettera h):

- a) valore artistico e tecnico - fino a 15 punti;
- b) valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 45 punti;
- c) curriculum degli autori - fino a 8 punti;
- d) validità economico – finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale; devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato - fino a 8 punti;
- e) ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto - fino a 9 punti;
- f) curriculum del produttore e del distributore - fino a 5 punti;
- g) risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 5 punti ;
- h) materiale girato precedentemente o prove filmate del cortometraggio da finanziare - fino a 5 punti.

In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6, ai progetti che vedono coinvolti i giovani (tra i 16 e i 29 anni), il punteggio finale sarà aumentato del 10%.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale dell'opera di cui alle lettere a) e b).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

### Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- attività di ideazione e di progettazione del prodotto audiovisivo;
- sviluppo del progetto;
- pre-produzione e produzione del cortometraggio;
- post produzione del cortometraggio.

Le spese generali sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.

### Ammontare del contributo e altre disposizioni

Il contributo è concesso nella misura massima del 60% delle spese, fino ad un massimo di € 40.000.

I progetti pervenuti saranno depositati presso la “Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva”.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive dovranno concedere a titolo gratuito per usi istituzionali alcune foto di scena; un permesso in favore di un operatore delegato dalla Regione per la realizzazione di foto di scena e riprese del “backstage” o, in alternativa, dovranno mettere a disposizione lo stesso materiale realizzato da un operatore da loro stessi incaricato; una copia DVD di alta qualità dell’opera audiovisiva per gli usi istituzionali e per il deposito presso la Fondazione “Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva”.

### DISPOSIZIONI GENERALI

La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell’ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta.

La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile. Non sarà effettuata la valutazione e, pertanto, non verrà attribuito punteggio alle domande prive di documentazione o carenti nei contenuti espositivi.

Le graduatorie verranno pubblicate sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l’importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Ogni altra eventuale modifica non sostanziale dovrà essere concordata e approvata dall’Assessorato.

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all’importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Il pagamento del contributo assegnato avverrà dopo la dimostrazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività finanziata e la presentazione del relativo rendiconto. Nei casi previsti dalla legge, su richiesta degli interessati, la Regione concede un'anticipazione sino al 70% degli importi assegnati, su presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri ISVAP da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del primo settembre 1993. La rimanente parte è erogata a conclusione delle attività, dietro presentazione del rendiconto e dietro consegna dei materiali presso la Fondazione "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva".

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

I beneficiari o i soggetti destinatari di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dagli artt. 21 e 24 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive, in occasione di iniziative promozionali sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna.

La domanda di contributo dovrà pervenire in busta chiusa a: Regione Autonoma della Sardegna-Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport viale Trieste, 186 - 09123 CAGLIARI, entro e non oltre le **ore 13.00 del 31 marzo 2009**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini stabiliti e non farà fede il timbro postale di partenza.

Nella lettera di trasmissione e sulla busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – **"Bando per contributi per la produzione di cortometraggi"**.